

CHE COSA È IL LIONS?

PRIMO APPROCCIO ALLA ASSOCIAZIONE



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUB
Distretto 108 Tb



GOVERNATORE 2008-2009 GIANCARLO VANCINI

Il Lions Club International è un'Associazione che

LA SUA MISSION: *permettere a volontari di servire le loro comunità, soddisfare i bisogni umanitari, favorire la pace e promuovere comprensione internazionale per mezzo dei Lions Club*

Entrambe queste componenti si concretizzano in attività di Servizio (Service) che abbracciano trasversalmente tutti i comparti (sociale, culturale, umanitario, sanitario, eccetera) in cui le istituzioni non riescono a dare, per comprensibili motivi strutturali, risposte esauritive.

'Servire' e 'Servizi' sono quindi la vera e principale essenza dell'appartenenza all'Associazione ed in tal senso deve essere interpretata la 'disponibilità al servizio' che è requisito peculiare per svolgere un ruolo attivo – indispensabile – nell'ambito di un Lions Club.

Entrare in un club vuol quindi dire mettersi a disposizione delle varie iniziative ed attività di servizio, vuol dire comprendere e condividere i valori che l'Associazione esprime attraverso i suoi scopi ed il suo codice etico, vuol dire rendersi conto che un lions deve essere un esempio – con il suo comportamento – per gli altri cittadini, vuole dire – ancora – accettare compiti ed incarichi legati alla vita del club e del lionismo in genere.

Solo dopo aver condiviso tutto questo si può parlare degli altri importanti valori della vita lionistica come l'amicizia, l'armonia, la partecipazione, l'accettazione e la comprensione.

Ma come, quando e perché è nato il Lions?

È nato nel 1917 quando un giovane assicuratore di Chicago – Melvin Jones, già membro di un business club locale – intuì l'enorme potenzialità che i soci dei vari circoli

avrebbero potuto esprimere introducendo nell'associazionismo, al posto dei vantaggi personali, il concetto di 'altruismo' nei confronti del 'prossimo' più debole e bisognoso: l'altruismo quindi quale elemento fondante attorno al quale far ruotare ogni attività e iniziativa. In un giorno di giugno dello stesso anno, Melvin Jones lanciò il suo messaggio e la sua idea che trovarono favorevole accoglienza, tanto che nell'ottobre successivo nacque 'The Association of Lions Clubs' (International venne aggiunto in un secondo tempo).

In pochi anni, il Lions si diffuse in tutti gli Stati Uniti forte di un messaggio caratterizzato dallo spessore delle sue finalità, obiettivi tutti di elevato contenuto, e supportato da un Codice dell'Etica che ben identificava le qualità dei propri membri.

Il Lions approdò in Europa (Svezia) nel 1948 ove attecchì altrettanto velocemente in tutti quei paesi dove democrazia e libertà avevano dignità e dimora.

In Italia arrivò nel 1951 (Milano) ed anche nella nostra nazione non mancò di svilupparsi rapidamente. Oggi i Lions nel mondo contano oltre 1.300.000 soci, distribuiti in circa 45.000 clubs operanti in 202 Paesi; in Italia sono circa 50.000 i membri che appartengono a circa 1.300 clubs.

Il Lions nasce sulla spinta dell'esigenza avvertita di aiutare il prossimo e quindi, inizialmente, l'Associazione si occupa principalmente di beneficenza/assistenza in senso

pratico e ciò sino agli anni '60 quando, specialmente in Italia, comincia ad occuparsi delle problematiche sociali per realizzare, negli anni '70, una più articolata partecipazione ai problemi della 'cosa pubblica' sempre astenendosi, ovviamente, dall'assumere posizioni 'partitiche'.

Da allora l'evoluzione è stata continua tanto che oggi si può certamente dire che l'originale concetto di 'altruismo' si sia trasformato e consolidato in 'solidarietà' a tutto campo.

Negli anni, i Lions si sono sempre distinti per aver messo in campo iniziative (services) tutte qualificate a partire da quelle a più ampio respiro internazionale (tra tutte, le due campagne Sight First, raccolte fondi pari ad oltre 300 milioni di dollari complessivamente impiegati per la prevenzione e la cura delle malattie della vista) e nazionale (raccolta occhiali usati – oltre 20 milioni gli occhiali raccolti e distribuiti nel terzo mondo –, l'addestramento e l'assegnazione di cani guida per ciechi, il libro parlato) per arrivare sino ai più circoscritti services locali la cui importanza è però fondamentale per realizzare l'auspicato radicamento dei clubs sul territorio di competenza pur in una visione che li porti a non essere legati alle logiche dei 'confini'.

Nel 2008/2009, per esempio, il Distretto 108Tb si è impegnato nella raccolta dei fondi necessari (250.000 euro) per realizzare un acquedotto di circa 32 chilometri in Madagascar che consentirà di for-



e si caratterizza per la sua Mission e il suo Motto

IL SUO MOTTO:

*We serve
(noi serviamo)*

nire l'acqua ad un bacino di circa 32.000 persone che fanno capo a diversi villaggi, a una scuola missionaria e ad un dispensario che funge da vero e proprio ospedale locale. Si conta di terminare l'opera, già a buon punto, entro la primavera del 2009.

Altra significativa attività consiste nel fare corsi di istruzione per medici ed infermieri per la specializzazione nella cura e nell'assistenza degli "stomizzati" nei paesi ove i metodi sono ancora arretrati, come ad esempio in India e in Sudamerica.

Tutte queste iniziative, in ambiti così diversi e spesso difficili, devono far comprendere che far parte attivamente del Lions International vuol dire sentirsi pienamente coinvolto in progetti di carattere umanitario ovunque e ogniqualvolta ci sia bisogno di noi, senza preclusione alcuna!

Quelli citati sono soltanto esempi ai quali si dovrebbero aggiungere i molteplici interventi nei confronti dei giovani o quelli in campo sanitario o quelli ancora rivolti all'ambiente, esempi tutti tanto qualificanti che – nell'anno 2007 – una indagine promossa dalle principali agenzie di rating sulle attività svolte dagli organismi non governativi (Financial Times – luglio 2007) ha visto l'assegnazione del primo posto assoluto alla nostra Fondazione Internazionale (LCIF) per la qualità, la tempestività, le capacità realizzative e l'affidabilità degli interventi: primi in classifica nonostante la presenza di altre

importanti associazioni sia di servizio che ad indirizzo più specifico.

Ecco dunque l'orgoglio di essere Lions! L'orgoglio di appartenere all'Associazione di servizio più numerosa al mondo, all'Associazione cui viene riconosciuto un primato per il modo di operare, all'Associazione che consente ad ogni socio di sentirsi protagonista nella non facile impresa di fare qualcosa di concreto a favore del prossimo.

Le attività non si possono però concretizzare se, oltre a partecipare ai meeting del club, non partecipiamo tutti insieme anche allo studio e alla realizzazione pratica delle attività di servizio, sia di club che di distretto, dando la nostra disponibilità 'fisica' all'organizzazione dei possibili eventi necessari a reperire fondi, visto che limitarci all'utilizzo di denaro nostro non sarebbe certo sufficiente a dare risposte soddisfacenti, con il rischio di ottenere risultati poco gratificanti.

Il mettersi a disposizione attivamente per gli altri, oltre che a dimostrarsi degni di far parte dell'Associazione, è quello che il Lions International chiede espressamente ad ogni socio: impegnarsi nelle attività, ma anche impegnarsi a far funzionare la complessa macchina organizzativa accettando – come già detto – compiti ed incarichi, anche per far sì che ogni singolo Lions riesca a realizzare, attraverso gli obiettivi dell'Associazione, i propri obiettivi personali in ordine alla sfera della solidarietà umana.

Un'indagine promossa nel 2007 dalle principali agenzie di rating sulle attività svolte dagli organismi non governativi ha visto l'assegnazione del primo posto assoluto alla nostra Fondazione Internazionale per qualità, tempestività, capacità realizzative e affidabilità degli interventi (Financial Times, luglio 2007)

LA CLASSIFICA DEL FINANCIAL TIMES

1. Lions Club International
2. Environmental Defence
3. WRI
4. TechnoServe
5. Rotary International
6. GBC HIV/AIDS
7. Conservation International
8. WWF
9. Care
10. Greenpeace
11. Earthwatch
12. WBCSD
13. Unesco
14. Fao
15. The Nature Conservancy
16. UNHCR
17. GTZ
18. Unicef
19. USAID
20. Action Aid
21. Transparency International
22. ILBF
23. ILO
24. UNGC
25. ICRC
26. WFP
27. UNEP
28. UNDP
29. Caritas
30. Save the Children
31. Habitat for Humanity
32. Amnesty International
33. SOS Children Village
34. IERC



SCOPI DEL LIONISMO

Creare

e stimolare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.

Promuovere

i principi di buon governo e buona cittadinanza.

Prendere attivo interesse

al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità

Unire

i Club con i vincoli dell'amicizia e della reciproca comprensione

Stabilire

una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di partito e del settarismo confessionale

Incoraggiare

le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici ed anche nel comportamento privato.

CODICE DELL'ETICA LIONISTICA

Dimostrare,

con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro, la serietà della vocazione al servizio

Perseguire

il successo, domandare le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti, senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali ed azioni meno che corrette

Ricordare

che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri; essere leali con tutti, sinceri con se stessi.

Affrontare

con spirito di altruismo ogni dubbio o pretesa nei confronti di altri e, se necessario, risolverlo anche contro il proprio interesse.

Considerare

l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non esiste per i vantaggi che può offrire, ma per accettare i benefici dello spirito che li anima

Avere sempre presenti

i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la Comunità nella quale ciascuno vive: prestare loro con lealtà sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro.

Essere solidale

con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, il soccorso ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti

Essere cauto

nella critica, generoso nella lode, sempre mirando a costruire e a non distruggere

